

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8064 del 25/05/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/5450 del 06/04/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLO "STUDIO RELATIVO AI PIANI SOTTOPOSTI A VAS, PER LA DEFINIZIONE DI INDIRIZZI PER L'UNIFORME APPLICAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2170 DEL 21.12.2015", AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. N.50/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.1112/2016.CIG Z421E0D903.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

Parere di regolarità amministrativa: FERRECCHI PAOLO espresso in data 06/04/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 23/05/2017

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito denominato, per comodità, "Codice dei contratti pubblici") e s.m.;

- le linee guida attuative del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'art. 21 "Sistema di acquisto centralizzato";

- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" per quanto applicabile;

- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m. per quanto applicabile;

- la delibera della Giunta Regionale n.468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Semplificazione in materia di DURC", e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch'esso "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";
- la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 di cui alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la delibera della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la delibera della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la delibera della Giunta regionale n. 121 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la delibera della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna" e succ.mod.;

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- la delibera della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;

Visti inoltre:

• il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6;

- la delibera della Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 in cui sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;

- la delibera della Giunta regionale n.169 del 17 febbraio 2017 "Definizione tetti di spesa - anno 2017 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n.78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n.122;

- la nota del Capo di Gabinetto prot. n. NP/2016/5438 del 21 marzo 2016 e s.m.i. - acquisita agli atti della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e di servizi, tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione), e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art.6, D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010, n. 122";

Premesso:

- che con delibera della Giunta Regionale n. 1112/2016 è stato approvato "L.R. 28/2007. Modifiche e integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e Dell'Ambiente;

- che nella suddetta programmazione, all'allegato 2 è ricompresa l'attuazione per l'anno 2017 dell'obiettivo 15 "Ottimizzazione delle procedure di VIA e VAS nella Regione Emilia-Romagna" attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività prevista al punto 3) "Studio relativo ai piani sottoposti a V.A.S., per la definizione di indirizzi per l'uniforme applicazione della Dgr n. 2170 del 21.12.2015" - Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VIA, VAS, AIA e AUA in attuazione della LR 13/2015 - (Nota NP/2016/5438 del 21/03/2016 e s.m.i.- attività sottoposta a budget) a valere sul capitolo n.**36704 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche in materia di valutazione di impatto ambientale e diffusione dei risultati (art.27, comma 1 L.R. 18 maggio 1999, n.9)"**, per un importo complessivo di €. 30.000,00;

- che nell'ambito dell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative della Direzione Generale Cura del Territorio e Dell'Ambiente ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale Appendice 1 punto 2.3 numero 122 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. per quanto applicabile, il servizio di "Studio relativo ai progetti sottoposti a V.A.S.", rientrante nella tipologia di spesa n. 27 della tabella punto 145 della medesima deliberazione così come previsto nella delibera di programma sopracitata;

Considerato che secondo quanto previsto al punto 5 della parte dispositiva della citata DGR 1112/2016 all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti, nel rispetto

dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n.40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;

Dato atto che il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale con riferimento all' iniziativa di affidamento "Studio relativo ai piani sottoposti a V.A.S., per la definizione di indirizzi per l'uniforme applicazione della Dgr n. 2170 del 21.12.2015" (Nota NP/2016/5438 del 21/03/2016 e s.m.i. - attività sottoposta a budget) per un importo complessivo di € 30.000,00 ha redatto relativo capitolato tecnico che descrive in dettaglio le prestazioni richieste (NP/2017/5168 del 9 marzo 2017);

Sottolineato:

- che la realizzazione dell'attività in oggetto richiede prestazioni di natura complessa che non sono, al momento, assegnate alla struttura e che è pertanto necessario individuare un soggetto esterno a cui poter affidare l'esecuzione;

- che, in particolare, al fine predisporre uno studio relativo ai piani sottoposti a V.A.S, è richiesta una specifica esperienza e capacità tecnico-professionale per realizzare documenti da cui emergano le criticità e le problematiche relative;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto;

Richiamati, in quanto compatibili:

- la Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015 S.O. n. 70, che ha modificato, con il comma 502, l' art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a € 1.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Evidenziati, relativamente al Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 29, in merito agli obblighi di pubblicazione, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente;

- l'articolo 32, comma 2, sui contenuti minimi necessari della determina di contrarre;
- l'articolo 36, sull'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- l'articolo 95, sui "Criteri di aggiudicazione dell'appalto";

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. N. 50/2016, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Considerato che:

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione del servizio oggetto della presente determinazione è stimato in € 24.590,16 oltre ad IVA al 22% pari ad € 5.409,84 per un totale di € 30.000,00 IVA inclusa ed è quindi inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente € 209.000,00);
- al fine di rispettare i principi sanciti dal citato articolo 30 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione procedente valuta sufficiente esperire la procedura negoziata diretta di cui all'articolo 36 comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016, poiché non risulta conveniente e si palesa eccessivamente oneroso avviare una procedura ordinaria che, data la natura tipica della prestazione nonché l'importo posto a base di gara, non risponderebbe al principio di ragionevolezza e di economicità dei mezzi rispetto al raggiungimento del risultato voluto;

Ritenuto:

- di attivare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016, una procedura di affidamento diretto da espletare sulla piattaforma del Mercato elettronico di Intercent-ER attraverso RDO al codice standard prodotto 90712000-1 "Programmazione Ambientale";
- di procedere all'aggiudicazione del servizio secondo il criterio dell'offerta qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;

Ritenuto altresì di approvare i seguenti documenti che si conservano agli atti del Servizio:

- 1)Capitolato tecnico che descrive nel dettaglio il servizio richiesto (nota NP/2017/5168 del 9 marzo 2017) in atti al fascicolo di riferimento;
- 2)Capitolato speciale d'appalto presente sulla piattaforma del mercato elettronico di Intercent-ER e recepito con il presente atto che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale;

Ritenuto inoltre che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali

modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze);

Sottolineato che:

1) per la presente procedura di gara è stato acquisito, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z421E0D903;

2) l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;

3) il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);

4) ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

5) secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dal Capitolato tecnico e dal Capitolato speciale allegate alla RDO stessa;

6) il rapporto contrattuale decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio che avverrà presumibilmente entro il 1 giugno 2017 e terminerà entro il 31 dicembre 2017;

Considerato che ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n.

33/13" e sulla base delle indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n.89/2017 e n.486/2017;

Dato atto che:

- col presente atto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, viene nominato Dirigente responsabile unico del procedimento (RUP) il Responsabile del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ai sensi dell'art. 101 e seg.;
- il medesimo Dirigente, non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo codice dei contratti pubblici;
- il Responsabile del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della L.R. n.40/2001 per quanto applicabile e D.Lgs. 118/2011 e succ.mod.;

Dato atto che la spesa complessiva di € 30.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 36704 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche in materia di valutazione di impatto ambientale e diffusione dei risultati (art.27, comma 1 L.R. 18 maggio 1999, n.9)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla presente procedura per un ammontare complessivo di € 30.000,00;

Dato atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione della prestazione, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2017;

Richiamate le delibere della Giunta regionale n.2189 del 21/12/2015, n. 270 del 29/02/2016, n.622 del 28/04/2016, n.702 del 16/05/2016, n.1107 del 11/07/2016, n.1681 del 17/10/2016 e n.477 del 10/04/2017;

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.l. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa allegato;
- dell'attestazione del responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate:

a) di avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio di "Studio relativo ai piani sottoposti a V.A.S. per la definizione di indirizzi per l'uniforme applicazione della Dgr n. 2170 del 21.12.2015" - Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VIA, VAS, AIA e AUA in attuazione della LR 13/2015 -, CIG n. Z421E0D903, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 per l'importo di € 24.590,16 oltre a IVA al 22%, pari ad € 5.409,84, per un totale complessivo di € 30.000,00 IVA compresa", tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta a fornitore abilitato sul Mercato elettronico di Intercent-ER - al codice standard prodotto 90712000-1 "Pianificazione Ambientale" in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1112/2016;

b) di approvare i seguenti documenti conservati agli atti del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale: -

- 1) Capitolato tecnico che descrive nel dettaglio il servizio richiesto (NP/2017/5168 del 9 marzo 2017) in atti al fascicolo di riferimento;
- 2) Capitolato speciale di appalto presente sulla piattaforma Intercent-ER che disciplina le restanti condizioni contrattuali;

dando atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

nonché le seguenti condizioni:

- aggiudicazione del servizio secondo il criterio dell'offerta qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016;
- importo presunto assunto a base di gara pari ad € 30.000,00 IVA al 22% inclusa (€ 24.590,16 imponibile ed € 5.409,84 IVA);
- il rapporto contrattuale decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio che avverrà presumibilmente entro il 1 giugno 2017 e terminerà entro il 31 dicembre 2017;

c) di dare atto che:

- 1) il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 36, comma 5, e dei

motivi di esclusione di cui all'art.80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

- 2) secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinate (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle dal Capitolato speciale e dal capitolato tecnico allegati alla RDO stessa;
- 3) il Dirigente e responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale che ricoprirà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto mdi cui agli artt. 101 comma 2 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;
- 4) lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici;

d) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta relativa alla procedura da espletare, per complessivi € 30.000,00 registrata al n. 348 sul capitolo 36704 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche in materia di valutazione di impatto ambientale e diffusione dei risultati (art.27, comma 1 L.R. 18 maggio 1999, n.9)", del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;

e) di dare, altresì, atto che:

in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e s.m., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	2	U.1.03.02.11	05.4	
Transazioni U.E.			C.I. spesa	Gestione ordinaria
8			3	3

- che il Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della L.R. n.40/2001 per quanto applicabile e D.Lgs.118/2011 e succ.mod.;

f) di dare atto, inoltre, che la spesa relativa all'acquisizione del servizio rientrante nella tipologia n. 27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla delibera n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile, attuata col presente provvedimento, relativa all'attività n.3) programmata all'obiettivo 15 di cui all'allegato 2 della predetta deliberazione n. 1112/2016, è soggetta a controllo in ragione della riconduzione a budget, secondo quanto citato dalle deliberazioni di Giunta regionale n.145/2016 e n.169/2017 citate in premessa;

g) ai sensi dell'art. 29 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e sulla base delle indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n.89/2017 e n.486/2017.

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5450

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5450

IN FEDE

Marina Orsi